



L'AUTONOMIA DIFFERENZIATA

PRIVATIZZA



IL DIRITTO ALLA SALUTE!

Il Servizio Sanitario Nazionale non esisterà più con il passaggio di ulteriori competenze dallo Stato alle Regioni. Invece di ridurre i divari e le disuguaglianze esistenti, la mobilità sanitaria, le liste di attesa con investimenti adeguati, il Governo con l'**autonomia differenziata** renderà le **politiche sanitarie totalmente regionalizzate**, porterà a un'accelerazione dei processi di privatizzazione che escluderà dall'accesso alle cure chi non avrà risorse proprie per pagare e che peggiorerà diritti e tutele di lavoratrici e lavoratori del servizio pubblico e del privato accreditato.

Alle persone più in difficoltà sarà negato l'accesso a prestazioni sociali essenziali perché si ridurranno le risorse disponibili e ciò determinerà conseguentemente una diminuzione delle tutele per le lavoratrici e lavoratori che svolgono la loro attività qualificata in servizi pubblici già oggi gestiti attraverso appalti o convenzioni.

I **Livelli Essenziali delle Prestazioni**, senza stanziamenti di risorse aggiuntive, fotograferanno lo stato di cose esistenti e sanciranno la cristallizzazione di divari nell'accesso a prestazioni e servizi pubblici.

L'AUTONOMIA DIFFERENZIATA:

- **demolisce definitivamente il Servizio Sanitario Nazionale** ridefinendone l'assetto istituzionale
- **differenzia la formazione professionale e la programmazione delle specializzazioni a livello regionale** creando professionisti diversi a seconda delle diverse regioni
- **liberalizza il sistema tariffario, di rimborso e remunerazione dei servizi accreditati a scapito di cittadini e lavoratrici e lavoratori che vi operano**
- **riduce il perimetro delle tutele pubbliche e aumenta ulteriormente divari e disuguaglianze**
- **favorisce la privatizzazione dei servizi pubblici**
- **regionalizza l'attività libero-professionale e la gestione dei rapporti di lavoro, differenzia le retribuzioni territorialmente, mette in discussione il Contratto Collettivo Nazionale**



FIRMA PER IL SÌ
ALL'ITALIA UNITA, LIBERA, GIUSTA
DIFENDIAMO IL VALORE PUBBLICO, DI TUTTI E PER TUTTI
CONTRO L'AUTONOMIA DIFFERENZIATA

